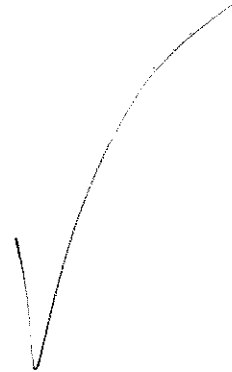




PROVINCIA DI VERCELLI

Pianificazione, Sviluppo e Promozione del
Territorio, Energia

UFFICIO Energia e Impianti Energetici



Atto N. 1263

N. Mecc. PDET-1275-2012 del 10/05/2012
del 10 / 5 / 2012

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art.12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di Impianto fotovoltaico da 283,20 kWp a terra sito presso i terreni ex Cava Viazza - Strada Margone - Cigliano - fg. 27 mapp. 257 del N.C.T. e relativa linea di allacciamento MT, in capo a ENERMILL Energie Rinnovabili srl, con sede legale in C.so Stati Uniti 51 - Torino.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data 16.12.2011 la ditta **ENERMILL Energie Rinnovabili srl**, con sede legale in Torino, c.so Stati Uniti, 41, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per intervento di realizzazione dell' *"Impianto fotovoltaico a terra da 283,20 kWp, sito presso i terreni ex Cava Viazza – Strada Margone - Cigliano (VC) e relativa linea di allacciamento MT"* - fg. 27 mappale n. 257 del N.C.T., ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003.

La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni dalla data della presentazione della domanda, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs 28/2011, salvo interruzione dei termini.

In allegato all'istanza, in data 16.12.2011 (protocollo in arrivo n. 0109881/000 del 19.12.2011), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Il Progetto consiste, sinteticamente, nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza totale di 283,20 kWp, attraverso l'utilizzo di 1180 moduli fotovoltaici, il cui materiale semiconduttore si presenta sottoforma di silicio policristallino ed occupano un area di 1942 m² (i dati di targa sono contenuti nella relazione tecnica specialistica). Tali moduli vengono fissati al terreno mediante una struttura metallica di sostegno costituita da 8 inseguitori di rollo vincolati al terreno tramite plinti in cls. L'impiego di 1 sottostazione di trasformazione DC/AC permette la trasformazione della corrente continua, proveniente dai moduli fotovoltaici in corrente alternata.

A valle degli inverter viene installato un trasformatore per il collegamento alla rete MT, mentre, l'unità di contabilizzazione permette di rilevare la potenza elettrica immessa in rete. Infine

l'intero perimetro viene recintato, i sostegni in profilato di acciaio vengono verniciati o plastificati di colore verde a cui viene fissata una rete metallica di colore verde.

L'impianto, ubicato nel Comune di Cigliano (VC) – *terreni ex Cava Viazza – Strada Margone; su terreni censiti al foglio fg. 27 mappale n. 257 del N.C.T.*

L' "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Cigliano. Il Comune, nell'ambito della procedura autorizzativa dovrà fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione di tutte le opere relative all'impianto previste nel Progetto.

Con nota n. 0008668 del 31.01.2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il giorno 16.02.2012.

La Conferenza dei Servizi del 16.02.2012, sulla base di quanto emerso nella riunione , tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata FEBBRAIO 2012 ha ritenuto che l'impianto proposto possa essere autorizzato ed ha proposto l'adozione dell'atto di autorizzazione ai sensi del D.L.gs 387/2003 per l'impianto in oggetto, presentato in data 16.12.2011, ed integrato in data 16.02.2012, dalla Ditta ENERMILL Energie Rinnovabili srl, con sede legale in Torino, C.so Stati Uniti, 41, a condizione che, prima del rilascio dell'autorizzazione vengano fornite le integrazioni e gli adeguamenti progettuali che sono emersi necessari dall'esame odierno e dai pareri e dalle note pervenute, nonchè subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata febbraio 2012.

Integrazioni ed adeguamenti richiesti:

Rispetto alle richieste del Servizio Difesa del Suolo:

elaborato riepilogativo che contenga:

- Definizione dei parametri geotecnici attraverso l'effettuazione di indagini in sito o, in alternativa, allegando copia delle precedenti indagini effettuate in un intorno significativo.
- Verifica dell'interazione opere/terreno relativa a tutte le tipologie di fondazioni in progetto.

Rispetto alle richieste del Servizio Pianificazione:

- sezione quotata con il prospetto della sistemazione finale a verde, tutto il prospetto, lungo il Canale Depretis.
- precisazioni sulle finiture della sottostazione, in sintonia con il contesto agricolo.

Rispetto alle richieste del Settore Tutela Ambientale:

- precisazioni in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo e relativo piano di gestione.

Il verbale è stato consegnato alla Ditta Proponente al termine della Conferenza del 16.02.2012.

Con nota n. 15644 del 22.02.2012, è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 16.02.2012 a tutti i componenti.

Il Proponente ha presentato, in data 01.03.2012 al prot. in arrivo n. 0018250/000 del 02.03.2012, i documenti richiesti dalla Conferenza dei Servizi del 16.02.2012 qui elencati:

- Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica:
 - Tavola: PD-C_02-1 "Sottostazione E/O – Prospetti e finiture"
 - Tavola: PD-OP-02-R1 "Indirizzi di tutela ambientale"
 - Tavola: PD-OP-04 "Sezioni e prospetti opere a verde lungo canale Depretis"
- Servizio Difesa del Suolo

- Elaborato: PD-A-RGT-R “Relazione geotecnica riassuntiva”
- Settore Tutela Ambientale:
 - Tavola: PD-A-04 “Planimetrie aree per stoccaggio rifiuti di cantiere – Planimetrie aree per stoccaggio temporaneo terre e rocce da scavo”
 - ALLEGATO C modello 1 “Dichiarazione del proponente sull’assenza di contaminazione del sito”

Il Proponente ha fornito inoltre chiarimenti su:

- Il Piano di Gestione delle terre e rocce da scavo evidenziando che tali terre scavate verranno stoccate temporaneamente a lato degli scavi per poi essere realizzate per il reinterro degli stessi e l’eventuale esubero di materiale sarà utilizzato per i ripristini finali dell’area.
- In riferimento alla possibilità di sussistenza di vincoli paesaggistici dichiara che l’area oggetto d’intervento risulta ESCLUSA dalle aree tutelate per legge ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.
- Il proponente comunica di aver inviato l’istanza per il rilascio del NULLA OSTA dal Ministero dello Sviluppo Economico

La documentazione fornita a seguito della Conferenza dei Servizi è stata sottoposta ai Servizi che ne avevano fatto richiesta e che ne hanno comunicato l’approvazione in data 19 e 20 aprile 2012.. In particolare si riportano le comunicazioni del Servizio Pianificazione e del Servizio Difesa del Suolo che contengono prescrizioni:

- Nota del 20.02.2012 pervenuta per email dal Servizio Pianificazione della Provincia di Vercelli in merito alle integrazioni presentate dal Proponente, che esprime parere favorevole ricordando che per le opere a verde dovranno essere assicurate tutte le cure di accompagnamento alla crescita, necessarie al corretto inserimento dell’opera;
- Nota del 19.04.2012 pervenuta per email dal Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Vercelli che esprime parere favorevole ricordando le seguenti prescrizioni:
 - 1) I lavori dovranno essere eseguiti a regola d’arte, in accordo con i disposti del D.M. 14/01/2008;
 - 2) In corso d’opera dovranno essere verificati gli assunti geotecnici e, nel caso di accertata instabilità, si dovrà provvedere con idonee opere di consolidamento;
 - 3) L’attuazione dell’intervento dovrà avvenire in conformità al progetto presentato e nel rispetto di tutte le relative indicazioni prescrittive.

Con nota datata 2 aprile 2012 la società proponente ha fatto pervenire copia del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 5571 del 30.03.2012;

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all’art.12 del D.Lgs 387/2003, datata 16.12.2011, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Domanda in carta legale
- Documentazione amministrativa:
 - Ricevuta di pagamento Oneri istruttori;
 - Fotocopia carta d’identità del firmatario della domanda;
 - Dichiarazione di impegno alla corresponsione di una cauzione a garanzia degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino del 15.12.2011;
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
 - Richiesta acquisizione dati e notizie sulla posizione di eventuali attraversamenti a linee di telecomunicazione a seguito di nuovi impianti elettrici siti nel comune di Cigliano, inviata a Telecom Italia S.p.a.- p.c. Ministero dello Sviluppo Economico (datata 07.12.2011);
 - Domanda di connessione/adeguamento di connessione esistente alla rete di Enel Distribuzione di un impianti di produzione di energia elettrica;
 - Contratto di Concessione del Diritto di Superficie dell'ex area estrattiva di proprietà comunale denominata Cava Viazza sita in strada Margone;
 - Certificato di destinazione urbanistica;
 - Richiesta concessione porzione d'area delle fasce arboree ed arbustive previste dal piano particolareggiato ATAl ex cava alta velocità, al fine di realizzare le compensazioni per la rete ecologica;
- Progetto (i documenti sono firmati dal professionista competente):
 - Documento di Valutazione Archeologica Preventiva (datato 13.12.2011);
 - Allegato 1 – Risultati dell'indagine bibliografica
 - Relazione tecnica PD-01 (datata Dicembre 2011);
 - Relazione specialistica PD –RTS (datata Dicembre 2011);
 - Sottostazione “E-O”: carpenteria ed armatura PD-C-RC (Dicembre 2011);
 - Relazione Impatto Ambientale PD-IA-R (datato Dicembre 2011);
 - Relazione Generale Opere a Verde PD-OP-RG (datato Dicembre 2011);
 - Inseguitori – Relazione di calcolo PD-S-RI (datato Dicembre 2011);
 - Piano Gestione Sversamenti sul Suolo PD-A-SS (datato Dicembre 2011);
 - Piano Gestione Sversamenti sull'Acquifero Superficiale PD-A-SA (datato Dicembre 2011);
 - Piano Gestione Terre e Rocce da Scavo PD-A-TR (datato Dicembre 2011);
 - Relazione Geologica – Idrologica – Idraulica PD-A-R-GII (datato Dicembre 2011);
 - Relazione Geotecnica PD-A-RGT (datato Dicembre 2011);
 - Piano Dismissione Impianto PD-A-PD (datato Dicembre 2011);
 - Previsione Impatto Acustico A9402 (datato 06.12.2011);
 - Organigramma Personale Gestione Impianto PD-OG (datato Dicembre 2011);
 - Relazione descrittiva – Fase di cantiere e Fase di esercizio PD-RD-FCE (datato Dicembre 2011);
 - Tavole:
 - Impatto ambientale – Modello delle opportunità ecosistemiche PD-IA-01 (datata Dicembre 2011);
 - Impatto ambientale – Configurazione paesistica territoriale PD-IA-02 (datata Dicembre 2011);
 - Impatto ambientale – Punti bersaglio PD-IA-03 (datata Dicembre 2011);
 - Opere a verde – Planimetria generale PD-OP-01 (datata Dicembre 2011);
 - Opere a verde – Indirizzi di tutela ambientale PD-OP-02 (datata Dicembre 2011);
 - Opere a verde – Particolari sesto di impianto PD-OP-03 (datata Dicembre 2011);
 - Documentazione generale: Estratto Mappa CTR – Catastale – Documentazione fotografica PD-02 (datata Dicembre 2011);
 - Documentazione generale: Cabine di consegna PD-03 (datata Dicembre 2011);
 - Documentazione generale: Schema elettrico cabina di consegna PD-04
 - Schema elettrico unifilare impianto FV PD-E-01 (datata Dicembre 2011);
 - Sottostazione “E-O”: carpenteria ed armatura PD-C-01 (datata Dicembre 2011);
 - Sottostazione “E-O”: Sottostazione E/O – Prospetti e sezioni PD-C-02 (datata Dicembre 2011);

- Inseguitori fotovoltaici: layout e dettagli strutturali PD-S-01 (datata Dicembre 2011);
- Inseguitori fotovoltaici: layout basamenti PD-S-02 (datata Dicembre 2011);
- Layout generale PD-L-01 (datata Dicembre 2011);
- Viste in sezione: Area sottostazione / Zone perimetrali – Dettagli recinzione / Cancelli – Volumetria edifici – Superficie impegnata PD-L-02 (datata Dicembre 2011);
- Tracciati e sezioni trasversali cavidotto PD-L-03 (datata Dicembre 2011);
- Interferenze tra Cavidotto interrati in progetto e Rete irrigua PD-L-04 (datata Dicembre 2011);
- Estratti: mappa catastale / mappa CTR / P.R.G.C. PD-A-01 (datata Dicembre 2011);
- Vincoli ambientali: Estratto P.R.G.C. – Tav.P2 (Comune di Cigliano); Estratto P.R.G.C. – Tav.P2 (Comune di Livorno Ferraris) PD-A-02 (datata Dicembre 2011);
- Layout area di cantiere; Planimetrie aree di stoccaggio rifiuti PD-A-03 (datata Dicembre 2011).

Documenti presentati dal Proponente durante la Conferenza dei Servizi del 16.02.2012

- Preventivo ENEL TO364609 con relativa accettazione del 10.02.2012 e documentazione tecnica
- Nota TELECOM n. 2611 – P del 09.02.2012 in cui si rende noto che non ci sono interferenze
- Nota Soprintendenza Beni Archeologici n. 0012831 del 22.12.2011: parere positivo con prescrizioni e copia relativa comunicazione
- Copia del Certificato Camerale con dichiarazione antimafia

Documenti richiesti dalla Conferenza dei servizi del 16.02.2012 e presentati in data 01.03.2012 con prot. in arrivo n. 0018250/000 del 02.03.2012

- Progetto
 - Elaborato: PD-A-RGT-R “Relazione geotecnica riassuntiva”
 - ALLEGATO C modello 1 “Dichiarazione del proponente sull’assenza di contaminazione del sito”
- Tavole
 - Tavola: PD-C_02-1 “Sottostazione E/O – Prospetti e finiture”
 - Tavola: PD-OP-02-R1 “Indirizzi di tutela ambientale”
 - Tavola: PD-OP-04 “Sezioni e prospetti opere a verde lungo canale Depretis”
 - Tavola: PD-A-04 “Planimetrie aree per stoccaggio rifiuti di cantiere – Planimetrie aree per stoccaggio temporaneo terre e rocce da scavo”

Con nota datata 2 aprile 2012 la società proponente ha fatto pervenire:

- copia del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 5571 del 30.03.2012;

Evidenziato che:

il D.Lgs. n.387/2006, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell’Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l’obbligo della messa in

pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Dato atto che non è emersa, nel corso dell'istruttoria, la sussistenza di vincoli di natura paesaggistica;

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni:

- Nota n. A1246 del 14.02.2012 dell'Agenzia delle Dogane che indica le prescrizioni che dovrà osservare la Ditta;
- Nota n. 13691 del 16.02.2012 – Regione Piemonte Settore decentrato OO.PP. che dichiara che non risultano presenti interferenze con la rete idrografica di competenza e ricorda gli adempimenti relativi alla denuncia di costruzione della linea elettrica MT di allacciamento alla rete ENEL ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 23/84;
- Nota n. 3629 del 14.02.2012 dell'Aeronautica Militare – Reparto Territorio e Patrimonio, evidenzia che l'intervento non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati all'Aeronautica né con Servitù prediali o Militari a loro servizio, pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa Forza Armata all'esecuzione dell'intervento;
- Nota n. 12831 del 22.12.2011 della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, che rappresenta parere favorevole e ricorda che in caso di ritrovamenti anche dubbi, il Direttore dei Lavori è formalmente richiamato ad informare tempestivamente la Soprintendenza, sospendendo i lavori sino al sopralluogo di un funzionario archeologo;
- Nota n. 6537 del 07.03.2012 del Comando Regione Militare Nord che dichiara che il proprio Nulla Osta/ Nulla Contro verrà emesso alla conclusione del procedimento che avrà termine entro 90 gg;
- Nota n. 14009 del 10.02.2012 di ARPA Dipartimento di Vercelli, parere definitivo che detta prescrizioni;
- Nota n. 0014307 datata 10.02.2012 parere definitivo del Settore Tutela Ambientale della Provincia che detta prescrizioni;
- Nota n. 3792 del 20.02.2012 della Regione Piemonte - Direzione Agricoltura, parere favorevole con prescrizioni per aumentare la compatibilità degli interventi con gli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione del territorio rurale e di tutela della fauna selvatica perseguiti dall'ente medesimo;
- Nota n. 1731 del 14.02.2012 del Comune di Cigliano (VC) che esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità della destinazione d'uso prevista degli strumenti urbanistici vigenti, a condizione che vengano osservate le prescrizioni riportate nel proprio parere allegato;
- Nota n. 5571 del 30.03.2012 del Ministero dello Sviluppo Economico: Nulla Osta ai sensi del D.lgs n. 295/03 con le relative prescrizioni

Tutte le note sopraelencate fanno parte dell'allegato sub **B)** alla presente determinazione;

Tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata Aprile 2012, e sono agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

Ricordato che la conferenza dei servizi è regolata dalla L. 241/90. In proposito si richiama l'art. 14 – ter il quale, al comma 7) così dispone : *“Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”*;

Dato atto che:

- il ENERMILL Energie Rinnovabili srl, ha presentato, durante la Conferenza dei Servizi del 16.02.2012 copia del preventivo di connessione (TO364609) rilasciato da ENEL e relativa accettazione del 10.02.2012;
- con nota prot. n. 5571 del 30.03.2012, il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato il **Nulla Osta** di competenza, con le relative prescrizioni

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”, ed in particolare l’art.3 “Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione”, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all’installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l’attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione” pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 “Norme in materia ambientale”, e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 “Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 “Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;
- Il D.M. 10 Settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili

Visto inoltre:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell’ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico febbraio 2012, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell’allegato B) della presente determinazione;
- le osservazioni e pareri pervenuti nell’ambito dell’istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell’ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta del 16 febbraio 2012;

- Il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 16 febbraio 2012, agli atti di questa Amministrazione;
- le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del Procedimento nella propria relazione, datata Aprile 2012, allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 26 aprile 2012: "Conclusioni e proposte all'Autorità Competente:

Tenuto conto:

- della documentazione presentata da **ENERMILL Energie Rinnovabili srl**, con sede legale in Torino, c.so Stati Uniti, 41, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico Febbraio 2012, agli atti della Conferenza dei Servizi del 16.02.2012;
- delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbale del 16.02.2012;
- delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 16.02.2012, come da verbale agli atti;
- della documentazione presentata da **ENERMILL Energie Rinnovabili srl** a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 16.02.2012
- dato atto, in riferimento alla nota n. 3557 datata 15.02.2012 della Soprintendenza Beni Architettonici, che dall'istruttoria condotta è emerso che l'area interessata dal progetto proposto è esterna ad aree tutelate ai sensi del D.Lgs 42/2004
- che l'impianto non è soggetto all'obbligo di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi come anche dichiarato dal Proponente nello svolgimento della Conferenza dei Servizi del 16.02.2012
- che l'impianto non ricade nelle categorie progettuali per le quali sono previsti adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale, ma rientra nei casi di esclusione di cui all'allegato C della L.R. 40/98 e preso atto della dovuta documentazione fornita dal proponente

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla realizzazione ed all'esercizio dell'*"Impianto fotovoltaico a terra da 283,20 kWp, sito presso i terreni ex Cava Viazza – Strada Margone - Cigliano (VC) e relativa linea di allacciamento MT"* - fg. 27 mappale n. 257 del N.C.T., ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 – in capo a **ENERMILL Energie Rinnovabili srl**, con sede legale in Torino, c.so Stati Uniti, 41, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 16.02.2012, alle condizioni tutte individuate in sede di Conferenza stessa."

Viste le positive espressioni del Servizio Rifiuti, del Servizio Pianificazione e del Servizio Difesa del Suolo circa le integrazioni presentate dal Proponente a seguito della Conferenza dei Servizi del 16.02.2012;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato da **ENERMILL Energie Rinnovabili srl**, con sede legale in Torino, c.so Stati Uniti, 41, composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 16 febbraio 2012 relativamente al progetto per intervento di *"Impianto fotovoltaico a terra da 283,20 kWp sito presso i terreni ex Cava Viazza – Strada Margone - Cigliano (VC) e*

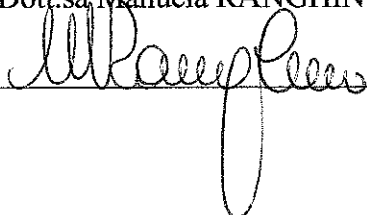
- relativa linea di allacciamento MT*” - fg. 27 mappale n. 257 del N.C.T., ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n.387/2003 presentato da **ENERMILL Energie Rinnovabili srl**, con sede legale in Torino, c.so Stati Uniti, 41;
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 16 gennaio 2012;
 3. Di approvare il Progetto di *“Impianto fotovoltaico da 283,20 kWp a terra” sito presso i terreni ex Cava Viazza – Strada Margone - Cigliano (VC) e relativa linea di allacciamento MT*” - fg. 27 mappale n. 257 del N.C.T., composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa;
 4. Di autorizzare la costruzione e l’esercizio dell’*“Impianto fotovoltaico da 283,20 kWp a terra” sito presso i terreni ex Cava Viazza – Strada Margone - Cigliano (VC)*, in capo al **ENERMILL Energie Rinnovabili srl**, con sede legale in Torino, c.so Stati Uniti, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione;
 5. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l’esercizio dell’impianto, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell’autorizzazione il proponente o il gestore dell’impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
 6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
 7. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n.4 e n. 33 pagine sono da considerarsi parte integrante dell’autorizzazione;
 8. ai sensi dell’art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 la presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
 9. ai sensi dell’art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/2003, le opere necessarie per la realizzazione dell’impianto sono da considerarsi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
 10. ai sensi dell’art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, il presente provvedimento costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell’impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall’impianto di rete per la connessione, che sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell’energia elettrica;
 11. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all’esercizio dell’opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella presente autorizzazione si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
 12. Di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, ai sensi dell’art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Cigliano (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dott.sa Manuela RANGHINO)



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. RANGHINO', is written over a horizontal line. The signature is cursive and extends below the line with a long, vertical stroke.